



COPIA

Città di Trani

Medaglia d'Argento al Merito Civile

PROVINCIA B T

Deliberazione di Consiglio Comunale

Argomento iscritto al n. dell'ordine del giorno della seduta del 27 / 7 / 2016

N. <u>41</u> del Reg. Data: <u>27 / 7 / 2016</u>	Oggetto: Interventi preliminari.
---	---

L'anno duemilasedici , il giorno 27 del mese di luglio , alle ore 16,46

nella sala delle adunanze Consiliari, previo esaurimento delle formalità prescritte dal vigente Regolamento del Consiglio Comunale, si è riunito il CONSIGLIO COMUNALE in via ordinaria in adunanza pubblica di prima convocazione, sotto la Presidenza del Sig. Avv. Fabrizio Ferrante con l'assistenza del Segretario Generale Dott. Carlo Casalino

All'inizio dell'argomento in oggetto alle ore 16,47 risultano presenti o assenti i Consiglieri Comunali come appresso indicati :

	Presente	Assente
1) Bottaro Amedeo	x	
2) Florio Antonio		x
3) Papagni Antonella	x	
4) Laurora Carlo	x	
5) Tomasicchio Emanuele		x
6) Ferrante Fabrizio	x	
7) Laurora Tommaso		x
8) Avantario Carlo	x	
9) Cormio Patrizia	x	
10) Marinaro Giacomo	x	
11) De Laurentis Domenico	x	
12) Ventura Nicola		x
13) Nenna Marina		x
14) Amoruso Leo	x	
15) Barresi Anna Maria		x
16) Di Tondo Diego	x	
17) Zitoli Francesca	x	

	Presente	Assente
18) Tolomeo Tiziana	x	
19) Lovecchio Pietro	x	
20) Loconte Giovanni	x	
21) Capone Luciana	x	
22) Laurora Francesco	x	
23) Briguglio Domenico	x	
24) Cirillo Luigi	x	
25) Lops Michele	x	
26) Di Lernia Luisa	x	
27) Merra Raffaella	x	
28) Lapi Nicola		x
29) Corrado Giuseppe		x
30) De Toma Pasquale	x	
31) Lima Raimondo	x	
32) Procacci Cataldo	x	
33) Cinquepalmi Maria Grazia	x	

Totale presenti n. 25 Totale assenti n. 8

Il Presidente Ferrante esegue l'appello nominale alle ore 16,03 ed avendo accertata la presenza in aula di n.13 Consiglieri, compreso il Sindaco (Ferrante, Avantario, Cormio, Marinaro, Amoruso, Di Tondo, Zitoli, Tolomeo, Lovecchio, Loconte, Capone, Laurora Francesco) e l'assenza di n.20 Consiglieri (Florio, Papagni, Laurora C., Tomasicchio, Laurora T., De Laurentis, Ventura, Nenna, Barresi, Briguglio, Cirillo, Lops, Di Lernia, Merra, Lapi, Corrado, De Toma, Lima , Procacci, Cinquepalmi), ai sensi dell'art.42, comma 2. del Regolamento di Consiglio Comunale , riferisce di dover rinnovare l'appello in attesa di raggiungere il numero dei Consiglieri per la legalità della seduta.

Quindi, alle ore 16,46, il **Presidente**, eseguito nuovamente l'appello nominale ed accertata la presenza in aula di n.25 Consiglieri, compreso il Sindaco e l'assenza di n.8 Consiglieri, dichiara aperta la seduta.

Viene dato atto che sono presenti gli Assessori: Lignola, Di Staso, Di Gregorio, Di Lernia, D'Agostino, Ciliento, Capone, De Michele, e che è assente l'Assessore Bologna.

Il **Presidente** riferisce che, preve comunicazioni pervenute alla Presidenza ed agli atti, sono assenti giustificati i Consiglieri Lapi, Florio, Corrado, Nenna.

Il **Presidente**, prima di dare inizio ai lavori odierni, invita l'Assemblea ad osservare un minuto di raccoglimento per le vittime dell'incidente del 13 luglio avvenuto nel tratto ferroviario Corato-Andria.

Quindi, dichiara aperta la discussione preliminare, sono le ore 16,47.

Chiedono ed ottengono la parola i Consiglieri:

Lima, Papagni, Procacci, come da resocontazione dattiloscritta allegata.

Viene dato atto che entra in aula il Cons. Tomasicchio (ore 17,00) per cui i presenti passano da 25 a 26.

Seguono gli interventi dei Consiglieri. **Merra** ed **Avantario**, come da allegata resocontazione dattiloscritta.

Viene dato atto che entra in aula la Dirigente dell'Area Finanziaria Dott.ssa G. Marcucci (ore 17,20).

La discussione preliminare prosegue con gli interventi dei Consiglieri: **Cinquepalmi, Tomasicchio, Loconte, De Laurentis, Briguglio, Amoruso**; ed infine del **Sindaco**, come da allegata resocontazione dattiloscritta.

Viene dato atto che si è allontanata dall'aula la Cons. **Merra** per cui i presenti sono passati da 26 a 25.

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

Allora, procediamo al primo appello. Consiglieri, ai propri posti.

BOTTARO AMEDEO	PRESENTE
FLORIO ANTONIO	ASSENTE
PAPAGNI ANTONELLA	ASSENTE
LAURORA CARLO	ASSENTE
TOMMASICCHIO EMANUELE	ASSENTE
FERRANTE FABRIZIO	PRESENTE
LAURORA TOMMASO	ASSENTE
AVANTARIO CARLO	PRESENTE
CORMIO PATRIZIA	PRESENTE
MARINARO GIACOMO	PRESENTE
DE LAURENTIS DOMENICO	ASSENTE
VENTURA NICOLA	ASSENTE
NENNA MARINA	ASSENTE
AMORUSO LEO	PRESENTE
BARRESI ANNA MARIA	ASSENTE
DI TONDO DIEGO	PRESENTE
ZITOLI FRANCESCA	PRESENTE
TOLOMEO TIZIANA	PRESENTE
LOVECCHIO PIETRO	PRESENTE
LOCONTE GIOVANNI	PRESENTE
CAPONE LUCIANA	PRESENTE
LAURORA FRANCESCO	PRESENTE
BRIGUGLIO DOMENICO	ASSENTE
CIRILLO LUIGI	ASSENTE
LOPS MICHELE	ASSENTE
DI LERNIA LUISA	ASSENTE
MERRA RAFFAELLA	ASSENTE
LAPI NICOLA	ASSENTE
CORRADO GIUSEPPE	ASSENTE
DE TOMA PASQUALE	ASSENTE
LIMA RAIMONDO	ASSENTE
PROCACCI CATALDO	ASSENTE
CINQUEPALMI MARIA GRAZIA	ASSENTE

Allora 13 presenti. La seduta non può cominciare. Verrà fatto un altro appello alle ore 16:45.

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

Consiglieri, prendere posto, stiamo per procedere all'appello. Consiglieri ai propri posti. Procediamo al secondo appello.

BOTTARO AMEDEO	PRESENTE
FLORIO ANTONIO	ASSENTE

PAPAGNI ANTONELLA	PRESENTE
LAURORA CARLO	PRESENTE
TOMMASICCHIO EMANUELE	ASSENTE
FERRANTE FABRIZIO	PRESENTE
LAURORA TOMMASO	ASSENTE
AVANTARIO CARLO	PRESENTE
CORMIO PATRIZIA	PRESENTE
MARINARO GIACOMO	PRESENTE
DE LAURENTIS DOMENICO	PRESENTE
VENTURA NICOLA	ASSENTE
NENNA MARINA	ASSENTE
AMORUSO LEO	PRESENTE
BARRESI ANNA MARIA	ASSENTE
DI TONDO DIEGO	PRESENTE
ZITOLI FRANCESCA	PRESENTE
TOLOMEO TIZIANA	PRESENTE
LOVECCHIO PIETRO	PRESENTE
LOCONTE GIOVANNI	PRESENTE
CAPONE LUCIANA	PRESENTE
LAURORA FRANCESCO	PRESENTE
BRIGUGLIO DOMENICO	PRESENTE
CIRILLO LUIGI	PRESENTE
LOPS MICHELE	PRESENTE
DI LERNIA LUISA	PRESENTE
MERRA RAFFAELLA	PRESENTE
LAPI NICOLA	ASSENTE
CORRADO GIUSEPPE	ASSENTE
DE TOMA PASQUALE	PRESENTE
LIMA RAIMONDO	PRESENTE
PROCACCI CATALDO	PRESENTE
CINQUEPALMI MARIA GRAZIA	PRESENTE

Allora 25 presenti, la seduta può avere inizio. Sono le ore 16:46.

Per quanto riguarda le comunicazioni pervenute alla Presidenza, sulle assenze per la seduta odierna sono arrivate le comunicazioni del Consigliere Lapi, Consigliere Florio e Consigliere Corrado e del Consigliere Nenna, che dichiarano, comunicano di non poter partecipare all'odierna seduta. Allora, possiamo entrare nell'ordine... prego?

INTERVENTO

(fuori microfono)

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

Non vedo le prenotazioni. Numero 44 per intervento preliminare. Consigliere Lima. Prego.

LIMA RAIMONDO – Consigliere Comunale

Sì, grazie. Permettetemi in premessa di stigmatizzare nuovamente le assenze da pare di...

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

Chiedo scusa, chiedo scusa Consigliere Lima, una mia dimenticanza, dovremmo osservare un minuto di silenzio per le vittime del 13 luglio del tratto ferroviario Corato-Andria. Quindi osserviamo un minuto di silenzio.

(un minuto di silenzio)

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

Grazie. Prego nr 44 il Consigliere Lima per intervento preliminare.

INTERVENTI PRELIMINARI

LIMA RAIMONDO – Consigliere Comunale

Sì, grazie. Permettetemi di stigmatizzare nuovamente il comportamento di diversi colleghi Consigliere, maggioranza ed opposizione. L'assenza, diciamo, in Consiglio Comunale delle commissioni e, per quello che leggo, anche in Giunta, è altamente irrispettosa per questa Assise, per gli elettori e per i cittadini di questa città. Se uno ha altro da fare dia le dimissioni. Lidi e piano coste. Volevo sapere un po' quale fosse lo stato dell'arte da parte dell'Assessore Bologna o quantomeno dal responsabile unico del procedimento. Una constatazione. Ho letto che è stata affidata la "Vigor Trani", società che non è stata ancora... non risulta ancora giudicataria del bando di gara per la gestione sono stati affidati i lavori. Non so, forse evidentemente riesco solo ora a spiegarmi come mai c'erano delle tute della Vigor in fila alle primarie del Centro Sinistra. Questione sicurezza e Rom. Io non sono certo tra quelli che andrà a cercare il dialogo con questi soggetti ma... non so, che aspettiamo a fare un'ordinanza Sindaco per quanto riguarda questi soggetti... non so, aspettiamo che magari vi reinseriamo nel progetto dei beni condivisi anche la "Fontana di Piazza della Repubblica"? Assessore Di Lernia, magari, diciamo, quello è un bene condiviso, si fanno la doccia là, potrebbe rientrare tra i beni condivisi. Volevo porre un po' di domande per quanto riguarda quello che avviene in ufficio tecnico. Con quale criterio si stanno portando avanti i procedimenti di assoggettabilità vas dei piani urbanistici esecutivi? Con quale criterio temporale vengono esaminate le richieste? Con quali criteri si valuteranno le altezze delle costruzioni e le incompatibilità delle stesse con l'ambiente circostante? Considerando, insomma, che sappiamo che dal PUG non sono previste, diciamo, non è previsto un limite di altezza, non vorrei che ci trovassimo di fronte a nuovi grattacieli di campagna... a proposito, il grattacielo quello di via Corato, là, quel potenziale grattacielo che fine ha fatto? Volevo un po' avere delucidazioni in merito. Così come per quanto concerne la Darsena, sapere un po' che intenzioni avete. So che ci sono stati degli incontri, dei convegni con un'associazione che opera nel settore nautico. Vorrei sapere la piattaforma galleggiante. Che intenzione avete di fare della piattaforma galleggiante, buttarla giù, demolirla? Non so. Così come per quanto concerne il fondaco dei Longobardi. Vorrei sapere che intenzioni avete per la messa in sicurezza, se avete previsto qualcosa per il fondaco. E per finire, diciamo, la questione ricapitalizzazione AMIU di cui non si sa più nulla che fine ha fatto e soprattutto se è in sintonia con quello che il DDL 128 della Regione Puglia. Oggi sono all'ordine del giorno diversi punti, c'è sia quello, diciamo, che già in Conferenza dei Capigruppo, definito un approccio strumentale da parte di alcune forze di opposizione, così come anche l'altro punto rifiuti zero. Io vorrei capire a 'sto punto, chiaramente ne parleremo più avanti, però ad un certo punto vorrei capire se concilia con quella che ormai la decisione della Regione Puglia di accentrare su di sé tutti i poteri. Se qui stiamo alla fine...

diciamo, visto che è lo stesso colore politico di quest'amministrazione vorrei sapere un po' lo stato dell'arte. Grazie.

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

Grazie Consigliere. Ha chiesto di intervenire il Consigliere con il nr 50 Papagni, prego.

PAPAGNI ANTONELLA – Consigliere Comunale

Presidente, Sindaco, Assessori e colleghi Consiglieri. Da diverse parti ci sono giunte delle voce relativamente ai biglietti delle giostre. Come sapete nell'ultimo periodo qui, per la festa patronale ed altre feste, sono aggiunte le giostre. Ebbene, diversi genitori di bambini, lamentano il fatto che ci sono dei ragazzini che hanno blocchetti interi di biglietti per le giostre gratis che provengono dal comune. Ora, io non ne son niente, perché mai parteciperò a mercimonia del genere. Però vorrei chiedervi, perché siamo intenzionati ad andare fino in fondo a questa storia, se per caso i giostrai lasciano dei blocchetti al comune, se per caso li lasciano questi dovrebbero essere, perché così' mi è stato riferito, dovrebbero essere destinati ai bambini poco abbienti di questa città e non di certo a ragazzino molto ma molto abbienti che poi vanno alle giostre e si fanno vanto nei confronti dei ragazzini che invece possono di meno. Allora io vi chiedo se è possibile una cosa del genere e di sottare immediatamente questo giro. Io sapevo, avevo contezza negli anni passati di questo genere di mercato, però è la prima volta che mi trovo a fare il Consigliere Comunale e per la prima volta mi vengono dette queste cose e questa cosa mi ha dato estremamente fastidio. Perché se c'è qualcuno che pensa di farsi campagna elettorale sui ragazzini ha veramente sbagliato quindi vi prego di darmi una risposta esatta. Tanto io alla verità comunque ci arrivo. Quindi buon per voi se rispondete una volta e per bene. Grazie.

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

Grazie Consigliere. Ha chiesto di intervenire il Consigliere con il nr 48. Procacci, prego.

PROCACCI CATALDO – Consigliere Comunale

Presidente, Sindaco, Assessori, colleghi Consiglieri. Sindaco, lei recentemente, in radio, aveva detto che qualcuno probabilmente avrebbe sollevato la questione delle promesse non mantenute. Io sicuramente oggi non voglio scontentarla, quindi qualche domanda gliela voglio fare. Innanzitutto, volevo dirle, lei a settembre del 2015, in radio aveva dichiarato che lei aveva il coraggio di dire ai cittadini che l'anno seguente avrebbe diminuito la tassa dei rifiuti. Almeno ritornando alle tariffe dell'anno scorso. Questo non significa non aumentarla, significa tornare a diminuirla. Lo dico con senza che sia partita una raccolta differenziata seria dalla città, senza che la Corte dei Conti abbia sciolto i suoi legami al Comune di Trani, senza che i debiti si siano estinti e ne prenderei atto se ciò non dovesse verificarsi. Vorrei solo una spiegazione su questo ultimo periodo. Lei ne ha preso atto, quindi e finisce qui? Nel senso, cosa significa prenderne atto. Aveva anche, la sua amministrazione, lei, dichiarato che aveva dato, la Giunta, un indirizzo all'amministratore di AMIU circa l'inizio di una raccolta differenziata porta a porta spinta su tutta la città. Ulteriori assicurazioni sono state fornite dall'amministratore unico in merito ad azioni di contenimento dei costi e del miglioramento qualitativo del servizio fornito, con particolare attenzione allo smaltimento delle utenze industriali. Quindi questa raccolta differenziata... io le volevo far notare a sua... proprio per metterla, diciamo, in guardia, nel senso, in modo propositivo ecco, volevo dire, che recentemente, a giugno 2016, è uscita un articolo degli Enti locali e pubblica amministrazione in cui un Sindaco, un'amministrazione, una Giunta, sono stati condannati per non aver raggiunti i livelli minimi di raccolta differenziata. Quindi si dia impulso

a questo perché, insomma, la città, tra l'altro ne ha necessità. Rimanendo in tema, riguarda la ricapitalizzazione, che già altri hanno sollevato, ci racconti quali sono gli ultimi sviluppi? E poi vorrei che mi colmasse una lacuna, una cosa che non so, insomma, se effettivamente, per un'operazione del genere, semmai dovessi andare a buon fine, un'operazione che doveva avvenire a norma del codice civile senza indugio, lei sa. Tale operazione avrebbe necessitato di una comunicazione, di un'autorizzazione della Corte dei conti? Se sì, è stata fatta? E a proposito della Corte dei Conti, girava notizia circa una nota che era arrivata dalla Corte dei Conti, è vero questo? Se sì, di cosa si tratta? Per quanto riguarda l'AMET, abbiamo sentito parlare dell'affidamento per la redazione del piano industriale. Sindaco, ma ci dica, per affidare, per dare consulenze, per ripristinare indennità che erano state tolte, per avere il personale sempre in (inc.) sindacale, per mancata fatturazione, crediti non riscossi, ci dica avevamo proprio necessità di una (inc.) esperto? Sono convinto che, per la figura di Presidente, sicuramente troverà un a persona esperta nel settore elettrico. Perché non vorremmo poi, quando sarà troppo tardi come AMIU, piangerci addosso. Per quanto riguarda l'affidamento lidi, il Consigliere Lima aveva già sollevato la questione, l'estate sta finendo e ancora nulla si vede. A "Mare Chiaro" è uno scempio eh! Qualcuno rischia di farsi male. Il piano delle coste, come detto in precedenza, a che punto è? Poi lasciando da parte la vicenda ultima che ha visto coinvolto un dipendente comunale, dal punto di vista della Magistratura, perché non siamo noi a dover giudicare, sarà la Magistratura a giudicare se vi sono stati commessi dei reati. Io la volta scorsa però avevo proposto di costituire una commissione di indagine per verificare se all'interno della macchina amministrativa si fossero verificati degli illeciti amministrativi che potevano andare ad inficiare anche i provvedimenti attuali. Naturalmente tutto ciò che proponiamo, se non è visto come attacco quantomeno non è preso in considerazione. Però credo che la città quantomeno, dal punto di vista politico, meriti questa situazione attenzione e credo che, questa maggioranza, debba spiegare qual è il punto di vista politico rispetto a questa questione. La volta scorsa, anzi, forse anche qualche altra volta ancora, avevo chiesto se era vero che era stato concesso il Monastero di Colonna non per una cerimonia di matrimonio civile ma per un banchetto vero e proprio a settembre. Volevo sapere se era possibile una cosa del genere e come mai, semmai è stata concessa, è stato possibile concedere un'autorizzazione di questo tipo. Innanzitutto poi volevo chiederle quali sono i tempi di riapertura ai lavori del Monastero a che appunto sono? Assessore De Michele, volevo chiederle, i Velebox sono stati sollevati dei verbali? C'è un monitoraggio continuo? Sono funzionanti? Chi è che effettua la manutenzione? Se può darmi risposte in questo senso. E a proposito della manutenzione del verde nel cimitero, a fine giugno sono scaduti gli affidamenti per i vari servizi comunali. Abbiamo ricevuti segnalazioni riguardo le ultime procedure. Stiamo approfondendo la documentazione per verificare se quello che ci hanno detto è vero. Intanto però vorremmo chiedere all'amministrazione se si sta procedendo con gare di appalto vero e proprie, per un periodo inferiore ai due anni per la gestione di questi servizi, ponendo fine ad affidamenti che hanno creato solamente ombre. Ho finito, termino. Ci dicono che si sta valutando anche la possibilità di fare la gara attraverso la piattaforma della provincia. Se questo dovesse accadere diffidiamo l'amministrazione di concedere delle proroghe agli ultimi affidamenti. Grazie.

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

Grazie Consigliere. Ha chiesto di intervenire il Consigliere con il nr 43. De Toma, prego.

DE TOMA PASQUALE – Consigliere Comunale

Presidente, Sindaco, Assessori, colleghi Consiglieri, cercherò di essere più veloce possibile. Allora, tormentone da qualche tempo, l'ospedale. Volevo che il Sindaco ci rispondesse... Volevo

che il Sindaco, che è il primo responsabile della sanità pubblica a Trani ci rispondesse in merito allo stato dell'arte, fermo che, diciamo, il Pronto Soccorso è stato trasferito, però ci giungono segnali poco rassicuranti sulla possibilità che tale Pronto Soccorso diventi poi punto di primo intervento e do anche al collega Carlo Avantario che si sta preoccupando molto in tal senso. Volevo... se le notizie in merito, giusto per salva... continuare, diciamo, nella logica, di salvare quello che riusciamo a salvare di questo ospedale, fermo restando che purtroppo ormai abbiamo capito che siamo, praticamente, non coperti politicamente, perché chi abbiamo in Regione, praticamente, del nostro ospedale, evidentemente poco importa. Sicurezza. Noi continuiamo Sindaco a dirle di assolvere il problema della sicurezza. Noi per quanto riguarda gli incentivi alla videosorveglianza, Fratelli d'Italia che più volte sia ultimato la possibilità di creare... di portare a Trani, diciamo, quella situazione di strade sicure. Però nulla è stato fatto. Speriamo di non dover assistere ancora ad eventi, diciamo, drammatici. Da parte nostra, di Forza Italia, lei ben sa perché si è fermato un pomeriggio con i nostri attivisti, abbiamo provveduto ad evitare il bivacco che il pomeriggio c'è in Piazza della Repubblica sotto la statua, fra l'altro, di Giovanni Bovio, tanto caro alla nostra città. Con anche minacce di ritorsione nei confronti di quegli amici di Forza Italia che si erano prodigati per evitare quello quel bivacco. Rifiuti. Sindaco, la situazione dei rifiuti a Trani, è una delle situazioni peggiori che abbiamo mai vissuto. Entrerò poi nel merito col discorso dei (inc.) in bilancio con tutte le problematiche sollevate dal Collegio dei Revisori dei Conti, ma la città, specialmente la zona residenziale, la zona di Capirro è veramente in subbuglio e anche altre zone. Quello che le dico che sicuramente la problematica è dovuta anche al conferimento a Foggia e tutto il resto, legato forse alla mancata realizzazione della raccolta differenziata. Ad ottobre scorso, io ricordo, col CONAI si disse "Entro un anno a partire la raccolta differenziata". Noi con la nostra amministrazione almeno avevamo proceduto a far partire la raccolta differenziata in una zona di Trani che purtroppo, per gli eventi che ben sappiamo, non c'è stato possibile proseguire. Piano coste. Sindaco, piano coste. Vogliamo sapere chi lo fa. Se lo fa un consulente esterno, se lo fa il dirigente dell'Ufficio Urbanistica, l'ingegner Di Bari, o se lo fa, mi auguro, non lo so se è vero, perché ha dichiarato così l'Assessore Bologna, che non vedo qui oggi, lo fa lei stessa. Penso che l'Assessore Bologna conosca l'art. 107 del TUEL che impedisce frammentazioni fra politica e dirigenza. Legato al discorso delle spiagge del "piano coste"... l'aggiudicazione delle spiagge. Siamo al 27 luglio, come ha sottolineato anche qualche collega di opposizione, oggi sono situazioni strane, non aggiudicate o anche situazioni aggiudicate che purtroppo non sono regolarmente state ratificate. Mancate assunzioni di Vigili. Noi sappiamo da tranesi quanto occorrono i Vigili per fortuna durante l'estate? Perché durante l'estate la popolazione tranese non dico che raddoppia ma quasi. Sappiamo tutti che c'è stato un mancato, una mancata trasmissione, un ritardo di un giorno, diciamo, per quegli atti che dovevano certificare il patto di stabilità. Io quello che le dico Sindaco, lei ha controfirmato quella comunicazione, quindi lei ben sapeva che c'era quel giorno di ritardo. Mi risulta che non sia responsabilità della dirigente, ma forse è arrivata qualche firma in ritardo, qualche atto in ritardo. Ora, la parte politica dovrebbe controllare queste situazioni. Cioè, lei stesso che ha controfirmato quegli atti avrebbe dovuto verificare: ma entro 31 ce la facciamo? Cos'è che manca? Perché non è stata la firma della dottoressa Marcucci a mancare, bensì quella di qualche altro soggetto che doveva firmare quegli atti. Quindi anche su quello gradirei qualche risposta. Sappiamo che è in atto - a livello parlamentare - un'azione per poter dare una deroga a questa cosa, ma sicuramente, dati i tempi tecnici, il mese di agosto, che sappiamo è un mese particolare per le ferie, molto probabilmente questa deroga arriverà ad ottobre, quando i Vigili non ci serviranno più come ci servono adesso. Io ho nel corpo dei Vigili amici di infanzia, amici cari, che veramente si lamentano generalmente con doppi turni, tripli turni. Cioè veramente fanno i salti mortali per

cercare di svolgere la loro attività a pieno. Estate tranese. Una cosa che non è mai capitata, io ho presieduto la Quinta Commissione per ben due consigiature e non do colpa all'attuale Presidente Zitoli, però noi dell'estate tranese, ad oggi, non sappiamo nulla in Quinta Commissione. Oltre a ringraziare pubblicamente ancora il Cavalier Natalino Pagano, che è venuto incontro all'amministrazione, senza il quale non sappiamo quale sarebbe stata l'estate tranese, noi ad oggi non sappiamo niente. Domani molto probabilmente in commissione discuteremo e forse discuteremo dell'estate tranese del prossimo anno, sperando magari che ne discuta qualche altra amministrazione e non quella attuale. Una cosa è chiudo. Lei replicherà, Sindaco, non ci venga a dire la solita storiella che abbiamo ereditato i disastri del Centrodestra. Una cosa è certa: lo stato attuale della città, soprattutto per quanto riguarda questo discorso delle assunzioni, il discorso delle spiagge, il discorso dei rifiuti, è uno stato di degrado certamente, e lo dico sinceramente, se avessimo continuato a governato noi, se l'amministrazione non fosse caduta, certamente non si sarebbe trovata in questo stato. Quindi io le chiedo da cittadino...

INTERVENTO

(fuori microfono)

DE TOMA PASQUALE – Consigliere Comunale

No, non dite è peggio perché non avete la controprova. La prova...

INTERVENTO

(fuori microfono)

DE TOMA PASQUALE – Consigliere Comunale

Chiedo scusa. La prova attuale...

INTERVENTO

(fuori microfono)

DE TOMA PASQUALE – Consigliere Comunale

Replicherà lei. Io sbaglio anche a rispondere così. La prova attuale che la città è in uno stato degrado totale, sotto vari punti di vista. Grazie.

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

Grazie. Ha chiesto di intervenire il Consigliere con il nr 39 Merra.

MERRA RAFFAELLA – Consigliere Comunale

Signor Sindaco, Assessori e colleghi consiglieri, anche oggi vorrei di nuovo riproporre e mettere, insomma, all'attenzione di questa assise, la gara del canile sanitario e del Rifugio San Francesco. Purtroppo, mi dispiace, ma devo ritornare su questo argomento. Ho guardato e riguardato le due determine dirigenziali, la nr 112 e la nr 119. Mi sa che qualcosa non quadra. Nel corpo della determina 112 "Appalto il servizio gestione canile sanitario", vedo che mancano le firme del Dirigente della Ripartizione e le firme dal responsabile del procedimento a differenza dell'altra. Forse nella determina 112 manca qualche foglio e non si riesce a venirne a capo. Io però vorrei spiegarvelo in poche parole che cosa è successo. Nella determina 112 è scritto così: "L'associazione lega del cane, in quanto aggiudicataria della gara in oggetto, ha presentato un certificato della Camera di Commercio al 15.04.2016. Ma a noi cosa ci serve l'iscrizione alla

Camera di Commercio al 15.04.2016 in quanto la gara era di novembre. Nel bando, di questo, era richiesta l'iscrizione alla Camera di Commercio e la Presidente dell'Associazione della lega del cane dichiara quanto segue: la presente autocertificazione non viene compilata in quanto l'associazione non è iscritta alla Camera di Commercio. Io mi chiedo signor Sindaco, come abbiate fatto ad aggiudicare una gara in maniera definitiva ad un'associazione che prima dichiara di non aver l'iscrizione alla Camera di Commercio, un'iscrizione che lo richiedeva il bando e penava l'esclusione se non l'avessero presentata. Al 15.04 viene presentata l'iscrizione alla Camera di Commercio e questi signori riescono a vincere una gara di appalto. Punto primo. Punto secondo. Determina nr 119. Nella determina nr 119 viene dichiarato il falso in quanto viene scritto così: "Si chiedeva al suddetto dirigente ASL una relazione verifica della struttura in questione". Una verifica che non è mai stata portata all'attenzione del Comune di Trani. E' una bugia. E' una bugia e glielo posso dimostrare. La ASL veterinaria ha presentato questo documento e dice questo: "Considerando che la predetta associazione non ha effettuato i lavori di adeguamento igienico sanitari e strutturali richiesti, in questo servizio, a seguito del sopralluogo del 10 gennaio 2014 ne ha presentato alcuna istanza all'ufficio SUAP del Comune di Trani...". Ed io mi sono documentata, non hanno chiesto nulla. Non hanno neanche nulla. Non hanno neanche chiesto all'ASL veterinaria di fare un sopralluogo nella struttura al fine di ottenere la prescritta autorizzazione sanitaria in data 17 aprile 2016. Quindi sono sprovvisti di atto autorizzativo. Nella stessa determina 119...

INTERVENTO

(fuori microfono)

MERRA RAFFAELLA – Consigliere Comunale

Quale?

INTERVENTO

(fuori microfono)

MERRA RAFFAELLA – Consigliere Comunale

La determina è di qualche giorno fa. Nella stessa determina 119 loro dicono che... loro e quindi non so chi perché non è firmata, dicono che l'ASL veterinaria non ha mai presentato una check list sui lavori di adeguamento. Bugiardi. Sono dei bugiardi.

INTERVENTO

(fuori microfono)

MERRA RAFFAELLA – Consigliere Comunale

No, il Comune è bugiardo. Allora, l'ASL veterinaria ha presentato una check list dove... un attimo solo... dice quali sono i lavori di adeguamento e quindi i lavori per avere le autorizzazioni sanitarie. Ce le abbiamo qui e non ce l'ho solo io, l'avete anche voi. L'avete sempre avuta però avete sempre fatto finta di nulla. Questo a casa mia si chiama clientelismo. Questo a casa mia si chiama illegalità. Io sono convinta che su questa storia si farà luce perché sono quindici anni che è un sistema radicato però finalmente c'è qualcuno che lo vuole sradicare. C'è qualcuno che chiede verità. questi signori dovranno guadagnare circa 200 mila euro. 200 mila euro. Allora, io mi chiedevo: come facevano a guadagnare 200 mila euro se non erano iscritti alla Camera di Commercio? Come facevano? Questo è un lavoro. Questa è un'impresa. Non stiamo parlando di

volontariato. Il volontariato è quello che fanno gli altri. Quello che fanno le altre associazioni. Va bene? Qui si guadagnano dei soldi e sono dei soldi pubblici ed è giusto e mi dispiace... E spero signor Sindaco che lei sia il primo a far luce su questa storia! Perché è impossibile aggiudicare una gara d'appalto quando l'ASL veterinaria e sinceramente sono persone molto serie e puntigliose e hanno scritto al Procuratore chiedendo il sequestro della struttura. Quindi io spero... intanto la documentazione è stata mandata agli organi competenti, sicuramente per bloccare questa illegalità perché non permetterò io, in prima persona, che questi signori si aggiudicano una gara che non era la loro. Grazie.

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

Grazie. Ha chiesto di intervenire il Consigliere nr 12 Avantario. Vi chiedo rispetto dei tempi. Grazie.

AVANTARIO CARLO – Consigliere Comunale

Grazie Presidente. La notizia dell'avvenuto parto spontaneo che finalmente ha consentito di scrivere sul nostro registro dell'anagrafe o consentirà quanto prima di registrare un nuovo nato a Trani, ci fa riflettere su alcune cose della nostra sanità, in particolare dell'ospedale, nel recente passato e nel presente futuro. E' evidente che il nostro ospedale, cioè all'incirca quindici anni fa era un punto di riferimento importante, aveva circa tredici, quattordici complesse, cioè reparti. Aveva tra questi reparti dei, diciamo, gioielli, mi esprimo così. Per esempio, l'ematologia che era presente tra Trani e Bari, tra Bari e Foggia, quindi l'Ospedale Riuniti e l'Università c'è il reparto di Trani. Per esempio, la rianimazione tra Bari e Foggia c'è a Trani solamente. Ad Andria riuscirono a, diciamo, mettere in funzione dopo pochi anni. A Barletta addirittura nel 2005. Quindi l'ospedale di Trani era un punto di riferimento importante. E che dire del reparto di Ostetricia, che con i suoi milleduecento parti era un punto assolutamente importante per la Provincia. E poi, che cosa succede? Mentre questi aspetti positivi, frutto di una lungimiranza, di una classe politica che guardava al futuro, pensate un'altra cosa che, forse non si ricorda, non si sa, si riuscì a creare una convenzione con l'università, tra l'università e l'ospedale di Trani, proprio per mantenere alta questa qualità, per implementarla, con la presenza di consulenti universitari di Bari di alto prestigio. Eppure tutto questo, per la, diciamo, scelleratezza, dico io, per la difficoltà a comprendere questa... questo riferimento che è il nostro ospedale di Trani, cominciò il lento decadimento con sottrazioni di posti e chiusure. E tutto questo ci è dispiaciuto non perché ognuno di noi o i cittadini volessero o vogliono ancora l'ospedale sotto l'angolo. Abbiamo capito tutti che pochi ospedali, meno posti per acuti e questi ospedali devono essere funzionanti al massimo, garantire la sicurezza. Però certe scelte non le comprendiamo, non le comprendiamo perché si chiude un ospedale a fronte di un altro se ne aprono un ospedale a scapito di un altro e mi riferisco chiaramente tra Trani e Bisceglie. Ma cose del passato. Adesso siamo nel presente. Che è frutto di un piano di riordino ospedaliero che ancora non va avanti, ancora non è chiaro. E qui mi riferisco al Pronto Soccorso. Si è aperto, Sindaco, lei lo sa bene perché abbiamo vissuto insieme questa fase di condivisione, di spinta nell'apertura, nella... diciamo, nel dare dignità a chi lavora in ospedale, mi riferisco alla classe alla classe medica e paramedica e soprattutto al cittadino bisognevole di cure. Allora questo finalmente, dopo di anni, diciamo, di gestazione difficile, sia riuscita ad aprire il Pronto Soccorso. Però c'è un silenzio che ci preoccupa un po'. Perché noi siamo pronti a comprendere tutte le ragioni ma abbiamo anche bisogno di chiarezza, di far sì che quello che si decide, si sta decidendo, che si deciderà, sia frutto di un confronto con il Sindaco ed un tavolo tecnico che lui deciderà quando vorrà e come vorrà e che soprattutto le promesse, che andremo a strappare - gli impegni non le promesse, noi non

vogliamo promesse - che siano mantenute, perché non è la prima volta che non si mantiene! Non si mantiene niente Sindaco. È impossibile. E' difficile da subire questa cosa. È difficile. Ci dicono chiaramente che cosa si vuole fare. Dobbiamo essere convertiti? Va bene, ma dev'esserci un corrispettivo. Allora dicevo, le promesse sulla... per esempio, a proposito della nascita che è un evento incredibile, bellissimo che ci testimonia come il parto, che è una cosa fisiologica, può avvenire anche in casa con le dovute garanzie. Allora ci hanno promesso la casa del parto. Un'altra bugia. Noi siamo arrivati al punto di costruire la zona, di arredarla, di ammobiliarla, di fare il protocollo perché si... per l'arruolamento delle donne che potevano nel caso decidessero, avessero deciso, accedere a questo tipo di opportunità che la Regione ha il dovere di offrire alle donne, come avviene in altre regioni di Italia. Per esempio nel Piemonte... ho finito?

INTERVENTO

(fuori microfono)

AVANTARIO CARLO – Consigliere Comunale

Ho finito. Vabbe', dicevo, se la donna decide di partorire in casa e la Regione mette a disposizione una somma e l'ostetrica perché questo possa avvenire. Ma sappiamo come poi la sanità varia. E allora, Sindaco, lo chiedono i cittadini, lo chiedono la classe medica, come aveva già convenuto, facciamo questa (inc.), noi non interessa l'inaugurazione dell'(inc.), ci interessa verificare, prendere così atto di quello che è avvenuto e che sia la base di partenza per quello che vorrà dopo del nostro futuro della sanità Grazie.

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

Grazie Consigliere. Ha chiesto di intervenire il Consigliere con il nr 49. Cinquepalmi, prego.

CINQUEPALMI MARIA GRAZIA – Consigliere Comunale

Presidente, Sindaco, Assessori, colleghi Consiglieri, volevo rivolgere una domanda al Sindaco per conoscere qual è la situazione della società Graziano s.r.l.. In data primo marzo 2016, la società "Graziano", ha sottoscritto con il Comune di Trani, un accordo transattivo con cui si obbligava a versare, entro il 30 giugno, la somma di circa 900 mila euro. Ad oggi questa somma non è stata versata, anzi, la società ha comunicato con alcune missive, appunto, di voler rivedere i conteggi. Volevo ricordare al Sindaco, anche se è assolutamente inutile, che nella transazione sottoscritta, la "Graziano", ha riconosciuto quelle somme come debito e quindi, voglio dire, non è necessario assolutamente rivederle. Nella transazione erano, tra le altre cose, previste... c'erano le clausole che prevedevano la revoca immediata del permesso di costruire e la possibilità di escutere immediatamente le somme. Quindi chiedo di conoscere a che punto è la pratica. Chiedo inoltre di sapere cosa si sta facendo nei confronti delle altre due imprese della "Manna Costruzioni" e della "Scaringi". Poi volevo notizie in merito alle azioni di responsabilità nei confronti degli amministratori e dei sindaci dell'AMIU. E volevo sapere a che punto fosse il recupero dei canoni di locazione. Perché mi è giunta voce che si sta provvedendo e procedendo a recuperare e a regolarizzare alcune posizioni, con la quale dei chioschi del bar del Tribunale quando ci sono posizioni ben più rilevanti, come il ristorante "Le Lampare al Fortino", il "Vecchio ed il mare", il (inc.). Ci sono delle posizioni ben più importanti da sistemare e dar recuperare per quanto riguarda i crediti. E soprattutto le chiedevo anche quale fosse lo stato del recupero della regolarizzazione di tutti i contratti e di tutti gli immobili dal Comune di Trani, che continuano ad essere gestiti anche da associazioni senza contratto. Grazie.

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

Grazie Consigliere. Non vedo altri interventi però avevo... Consigliere Tomasicchio. E infatti lo aspettavo. Allora 45. Prego.

TOMASICCHIO EMANUELE – Consigliere Comunale

Io devo inserire nel solco dell'intervento tracciato dalla collega Cinquepalmi. Nel senso che ci sono una serie di nodi irrisolti e di domande rimaste da troppo tempo senza risposta. Esattamente un anno fa presentavo un interrogazione per conoscere la questione relativa ai contratti per le antenne della telefonia mobile. Io non ho mai avuto risposta. Sui contratti, sulla rinegoziazione, sul perché degli sconti. Nulla. Assolutamente nulla. Ma non è l'unica domanda rimasta senza risposta perché di interrogazioni presentate e rimaste senza risposte o con risposte assolutamente insoddisfacenti ce ne sono molte. Una riguarda, per esempio, e mi inserisco nella problematica del contratto di quartiere che ha introdotto la ragazza Cinquepalmi, del fatto che io ho chiesto da nove mesi la copia delle reversali di pagamenti degli oneri di urbanizzazione e dei costi di costruzione da parte delle società che si erano aggiudicati i lotti del contratto di quartiere. Sono passati... ho fatto dell'istanza richiamando l'art. 328 del codice penale, secondo il quale, se entro 30... e no, perché vi conosco! I fatti mi danno ragione. Perché se la legge dice che entro 30 giorni devo avere la risposta, passano nove mesi e non ho una risposta, aver richiamato il 328 è più che opportuno. Io non so ancora aspettando la risposta che non ho avuto. E si tratta di documenti che dovrebbe essere interesse vostro tirare fuori, perché siete voi che avete più interesse di noi che siamo all'opposizione, a dover amministrare con soldi che non si sa se vi sono entrate o non vi sono entrati. E quando stavate all'opposizione vi stracciavate le vesti e facevate i campioni del moralismo. Da quando vi siete seduti là siete diventati il muro di gomma, totale. E questo è un aspetto per il quale io chiedo la immediata ostensione dei documenti che ho richiesto. Stiamo parlando di questioni che possono spostare gli equilibri del bilancio di un Comune. Sul resto, col riferimento alle gare di appalto, le gare di appalto bandite e aggiudicate dal Comune di Trani meriteranno un capitolo a parte, a cominciare da quelle sull'aggiudicazione dei tratti di costa. Basta vedersi di verbali della Commissione aggiudicatrice su come ha attribuito i punteggi a questo piuttosto che a quell'altro senza uno straccio di motivazione. O qualche altra cosa circa la gara del cineforum Villa Comunale, dove mi pare di ricordare che la stagione dovesse durare fino al 30 settembre, dovesse essere riservata a film di prima visione e mi pare invece che sia stata aggiudicata a soggetti che hanno garantito soltanto fino a fine agosto la programmazione e di film di prima visione io credo di non averne visti in elenco. Non ne parliamo della gara per la gestione dello stabile comunale, per la quale ho presentato un'interrogazione di 23 pagine, segnalando 23 pagine di errori e di illegittimità nel bando di gara, tant'è che non l'avete ancora aggiudicata. E poi però, con la solita faccia tosta avete avuto addirittura il coraggio di aggiudicarla alla Associazione che è riconducibile alla squadra di calcio, riconducibile anche a chi ha a cuore l'elettorato, l'appoggio elettorale dato dai responsabili di quella squadra e...

INTERVENTO

(fuori microfono)

TOMASICCHIO EMANUELE – Consigliere Comunale

"Me ne fotto". Te lo posso garantire. E ti dico... direi di più. Che sono curioso di sentire dall'amministrazione e dal Dirigente, sono curioso di sapere da quando l'associazione sportiva è iscritta all'albo nazionale costruttori e può essere affidataria dei lavori di manutenzione del manto erboso perché sono curioso di sapere, ma quello che ho letto sugli organi di informazione, il

Comune avrebbe affidato, senza aggiudicare la gara che aveva bandito, aggiudicato alla stessa associazione che aveva partecipato alla gara, i lavori di manutenzione del manto erboso. Mi si dovrà spiegare, da parte degli scienziati che hanno redatto il bando di gara, come si fa a parlare di concessione quando il codice degli appalti prevede, come unico caso di concessione, la consegna di un immobile. Il corrispettivo per il concessionario è soltanto derivanti dai diritti di sfruttamento dell'immobile. Quindi se io assegno in concessione lo Stadio Comunale, il concessionario deve derogare soltanto dall'utilizzazione dell'impianto e al massimo dall'affitto per gli spazi pubblicitari o di altro. Il Comune di Trani ha inventato questa modifica al codice degli appalti e ha pensato bene che, oltre che dare in concessione lo Stadio, al concessionario si davano pure 40 mila euro all'anno. Questa è l'amministrazione dell'illegittimità permanenti. Me lo metto per iscritto e lo sottoscrivo. Non c'è un atto che abbiate fatto che rispetta i clismi della legittimità amministrativa. E voglia a far finta di niente e a non rispondere! È sempre la stessa canzone. Certo, sono sicuro che se ci fosse stato l'amministrazione di Centrodestra sarebbe arrivata la 6:00 di mattina da "Mo iav" a prelevare le persone dalla casa! Esiste evidentemente un clima diverso, esistono delle atmosfere diverse, non possiamo che non prenderne atto, ma vi garantisco che il sottoscritto non mollerà la presa fino a quando non sarà stata ristabilita la verità e la legittimità di tutti gli atti. Ultima cosa. Vi prego, fatevi un giro nella città, perché ho l'impressione di vivere con amministratori che non vivono a Trani. Io sono passato venerdì, sabato e domenica dal porto e dal centro storico, ho trovato una discarica a cielo aperto, un immondezzaio pubblico. Io credo che voi viviate a Trani, mi auguro. Voglio sapere come facciate a non prendere provvedimenti nei confronti della dirigenza dell'AMIU. E' uno scandalo. Questa è una città che dovrebbe attirare i turisti! La gente se ne scappa quando vede le montagne dei rifiuti alte così e nessuno che le raccoglie. Fermo restando che i cittadini hanno la loro parte di responsabilità, perché questo va detto, ma io vi invito ad assumervi la vostra responsabilità e a prendere i più severi provvedimenti nei confronti della dirigenza dell'AMIU.

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

Ha chiesto di intervenire il Consigliere con il nr 22. Chi è? Loconte, prego.

LOCONTE GIOVANNI – Consigliere Comunale

Grazie Presidente. Buonasera a tutti. No, io un chiarimento volevo, come sempre, a me piace essere chiari, all'avvocato Tomasicchio, in una frase. Gioè, lui dice che...

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

Consigliere, non è la domanda e risposta ai Consiglieri. La si pone alla presidenza e pone all'interrogativi a cui io ovviamente io non vado a rispondere. Prego.

LOCONTE GIOVANNI – Consigliere Comunale

Mi sembra di aver capito che di questa amministrazione non è stato arrestato ancora nessuno perché siamo di centrosinistra. Spero abbia capito male, perché comunque queste offese, diciamo, le ritengo gratuite e stupide e veramente da bassa lega. Quindi spero di aver capito male. Ma alle mie orecchie è arrivata questa sensazione che spero di aver frainteso. Grazie.

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

Grazie Consigliere. Ha chiesto di intervenire il Consigliere con il nr 11 De Laurentis. Prego Consigliere De Laurentis.

DE LARUTENTIS DOMENICO – Consigliere Comunale

Grazie.

INTERVENTO

(fuori microfono)

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

Per piacere Consigliere Tomasicchio, deve parlare il Consigliere De Laurentis. Consigliere Loconte, il consigliere De Laurentis deve parlare. Prego.

DE LARUTENTIS DOMENICO – Consigliere Comunale

Grazie, grazie. Grazie Presidente, signor Sindaco, colleghi Consiglieri, i problemi sono tanti, ce lo diciamo qui da anni e l'amministrazione sta cercando di affrontarli come meglio può. Sono tanti che passano da una macchina amministrativa che non funziona, non funziona come dovrebbe, con una carenza di organico incredibile, con dirigenti che vanno e vengono, che non sono di Trani, praticamente nessuno è di Trani e che, purtroppo è quella la macchina, la carenza di organico che non dipende neanche da quest'amministrazione. I problemi che sta affrontando sono tanti dalla costa, si sta cercando di sistemare, la discarica che è capitata addosso a quest'amministrazione non era prevista. I problemi di bilancio, sappiamo da quanto tempo vanno avanti. La manutenzione delle strade che speriamo si riesca a risolvere al più presto. I problemi sociali, figli di una disoccupazione che, ahimè non dipende neanche questo dall'amministrazione. Che l'ufficio dei servizi sta tanto lavorando. Ci sono progetti, appunto, per cercare di alleviare lo stato sociale, almeno per quelli che hanno maggiori difficoltà. Quindi i problemi sono tantissimi. Un po' per ciascuno cerchiamo di dare una mano e vediamo di risolverli, non di risolverli ma di attenuarli quantomeno perché credo che nessun'amministrazione sarà mai in grado di risolvere i problemi di questa città. Che probabilmente, quindi lancio un altro passaggio, sono figli delle continue, dei continui commissariamenti che ha avuto in questi vent'anni il Comune, che ci ha fatto perdere tanti passaggi. E' venuta meno la classe politica del passato e quindi non c'è stato la crescita di una classe politica. Non sono state fatte in tutti questi anni concorsi nel Comune e quindi non abbiamo avuto linfa nuova per poter mandare avanti l'amministrazione. Non è sicuramente colpa di quest'amministrazione se ci sono tutti questi problemi. Si è tanta difficoltà a risolverli. Quindi ora non... io sono tra i maggiori critici del Sindaco. Spesso ci scontriamo sui problemi, ma oggettivamente, forse, si può fare di più, sicuramente si può fare di più, ma tanto si sta cercando di fare. Ora, giusto per fare una critica, e la faccio pure io, visto che è la serata delle critiche. Io ho appreso, ad esempio, un problema che mi sta a cuore da tempo, è la questione dei parcometri signor Sindaco. Di recente sono stato anche ad Alberobello. Alberobello ha alcuni parcometri, poi mi sono informato e in questo semestre hanno avuto un incremento, hanno modificato le previsioni di bilancio con un incremento di 150 mila euro di entrata da parcometri. Ora, è evidente ed è improcrastinabile l'esigenza di dotare questa città di parcometri. Il problema che viene riportato in quel famoso atto di indirizzo che ancora non è stato discusso in Consiglio Comunale che prevedeva la valutazione se i parcheggi dovesse tenerli l'AMET o una società, non so chi e perché, e la stessa cosa vale per i trasporti. Non credo che ci sia alcun problema a fare, a dare mandato di fare subito la gara dei parcometri. Il Comune di Trani, che tra l'altro, ha la possibilità di controllare direttamente l'introito, a differenza di affidamenti dati a terzi dove al limite ci si potrà avere il riconoscimento di un canone. Perché sicuramente non saremo in grado di controllare gli introiti di una società esterna. Si potrebbe affidarlo subito, dar subito di fare una gara perché l'AMET potrebbe gestire questo servizio commerciale, lo gestisce attualmente ed è

inutile con tutte le criticità che ha, è un servizio inutile, figuriamoci con i parcometri. Dopodiché il Comune valuterà l'amministrazione, il Consiglio comunale valuterà se l'AMET, con i parcometri, ha migliorato il servizio e se soddisfa le esigenze di questa città. Ma inibire ad un'azienda pubblica, a mio modo di vedere, di rilanciarsi sul settore, di dare, di offrire un servizio pubblico, gestito dal pubblico, controllato dal pubblico, non mi sembra coerente con un'amministrazione di Centrosinistra signor Sindaco. Io ribadisco di essere un Consigliere Comunale che proviene dal Centrosinistra, rimasto sempre nel Centrosinistra, che per me le amministrazioni pubbliche sono le amministrazioni più corrette che esistano. Perché a differenza del pubblico che ha come unico obiettivo il soddisfacimento dell'interesse collettivo, il privato, chiunque essi sia, ha come obiettivo, previsto anche nel codice civile, che il guadagno, il profitto, sono imprenditori che vogliono fare profitto e lo devono fare sulle tasche nostre. Lo fa il comune al limite in modo che quelle somme le reinveste così come prevede la legge che le somme le reinveste ai servizi ai cittadini: miglioramento della viabilità, sicurezza e così via. Anche per il trasporto. Io ritengo che sia opportuno incontrare l'amministratore perché dia subito avvio ad un rinnovo dei mezzi, non è più possibile che l'AMET continua a supportare costi incredibili di manutenzioni e rimane ferma di fronte alla possibilità di rinnovare il parco mezzi. Chiunque sia l'azienda che sostituirà l'AMET qualora, dico qualora, si voglia sostituire il trasporto pubblico dell'AMET con un'altra società, non farà altro che prendersi quei mezzi e gestire perché rimangano comunque in capo al Comune. È un servizio pubblico di trasporti, così come quando dalla SITA passarono alla STP i pullman, passarono dalla SITA alla STP. Ma noi offriamo migliore ai cittadini nell'attesa dell'evoluzione e della programmazione delle aziende, programmazione che mi sembra di aver letto o che mi sembra mi sia stato riportato nel bilancio del comune sia stata già data come atto di indirizzo. Vorrei che, a questo punto, come Consiglio Comunale e non come Consigliere di maggioranza, vorrei che fosse il Consiglio Comunale tutto... non voglio sostituirmi ai Consiglieri dell'opposizione, vorrei che il Consiglio Comunale decida tutto quali sono gli indirizzi che debba svolgere la società che ha avuto l'affidamento per il piano industriale e non la semplice Giunta che, seppur organo competente, ma che comunque è un organo nominato e non è rappresentativo della città. Grazie signor Sindaco.

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

Grazie Consigliere. Ha chiesto di intervenire il Consigliere con il nr 19, Briguglio. Siamo quasi al termine, prego.

BRIGUGLIO DOMENICO – Consigliere Comunale

Grazie Presidente. Avrei voluto non intervenire però credo che c'è la necessità di chiarire ulteriormente a questo Consiglio Comunale, perché molto spesso, quando noi Consiglieri facciamo degli interventi, additiamo, come Consiglio Comunale, il Sindaco e gli Assessori, dimenticando che parte del Consiglio Comunale è anche il Consigliere stesso. Perché dico questo? Perché quello che ha detto prima il collega Consigliere, ha un po' disturbato. Credo di aver inteso male, speso. Però non è questo il modo di esprimersi, considerando che gente che sta lavorando e sta lavorando per la città. Oggi ancora di più credo che questa sia un'amministrazione valida. Io ho fatto per ben quattro legislature il Consigliere Comunale e devo dire che il ruolo che oggi ho, quello di maggioranza, è lo stesso che avevo allora come opposizione. Perché? Perché noi eravamo abituati, come posizione, a dare una mano alla maggioranza. Io sono stato il fautore del piano regolatore in questa città dopo cinquanta anni, eppure ero all'opposizione. La mia battaglia ha portato un piano regolatore in questa città. Non lo dimentichiamo. Ho fatto l'opposizione affinché la "Rianimazione" di Trani non fosse portata via quando c'era l'amministrazione

Tamborrino. Ho fatto l'opposizione alla maggioranza quando c'era il problema dell'ECOERRE con i verdi e quant'altro. Eppure l'opposizione, non ero contro la maggioranza, ero a favore della maggioranza. Davo imput alla maggioranza. Non mi sono mai permesso di dire "Siete dei ladri", ho sempre detto "Vi è sfuggito questo particolare, lottiamo per questo". Abbiamo sistemato via del Curatorio, zona industriale, ora (inc.) anche quell'occasione. Ho fatto e litigato per il nostro nosocomio tranese. Ero all'opposizione ma mi sentivo maggioranza. Oggi non posso accettare che si vada in un'unica direzione, cioè quella di fare il tiro al piccione. Oggi avete degli argomenti. Oggi avete la possibilità di portare innovazione alla città. Bene, fatelo. Voglio sapere quante idee avete portato sul banco di quest'amministrazione. Noi siamo ben lieti. Io credo in dodici anni di carriera nessuno mai ha portato tanti problemi anche dall'opposizione alla maggioranza. Vuol dire che stiamo lavorando. Ci stiamo lavorando con le difficoltà che voi avete lasciato. Non dimentichiamo che avete lasciato un Comune in dissesto comelico. Non ne parliamo di questo. Voglio vedere chi avrebbe fatto quello che ora noi stiamo facendo, senza soldi, senza possibilità di finanziamento. E cosa dobbiamo sentirci dire caro Sindaco? Che siamo dei nulla facenti. Che siamo qua a cambiare aria, che siamo qua in giro. È chiaro, avevi ragione quando dici "La città vale (inc.) sotto l'aspetto di igiene". Ma sappiamo bene che ci hanno lasciato una discarica, ci hanno lasciato una discarica in queste condizioni anti comeliche. Come possiamo rapportarci con l'economia, con le altre città? Questo lo dobbiamo dire. Allora preferisco che l'opposizione dica "Abbiamo un'amministrazione...". Perché non dimentichiamo che voi fate parte di quest'amministrazione. La gente sa che voi siete amministratori, poco interessa se destra o sinistra. Anche voi dovete dare delle ragioni se quest'amministrazione non è in grado di rispondere appieno alle esigenze dei cittadini. Ci siamo trovati in emergenza sempre e comunque. Siamo sempre e comunque stati là. Io sfido di andare a vedere quanti Consigli Comunali si sono fatti nel giro di un anno nelle vecchie amministrazioni. E sfido e chiedo a voi quante commissioni sono state false nelle vecchie amministrazioni rispetto a quello che oggi facciamo. Sono stati anche sotto inchiesta. Noi ancora no e non ci saremo mai. E allora vi dico cari Consiglieri...

INTERVENTO

(fuori microfono)

BRIGUGLIO DOMENICO – Consigliere Comunale

No, non intendo parlare di Magistratura in questo consesso.

INTERVENTO

(fuori microfono)

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

Consigliere o conclude... allora concluda. Anche perché il tempo è scaduto. Concluda.

BRIGUGLIO DOMENICO – Consigliere Comunale

E quindi ancora una volta, orgoglioso del lavoro che quest'amministrazione sta facendo, che questa estate tranese sta facendo, che questa città sta cercando di emergere. Sono un amministratore e quando mi chiedono non dico sono di maggioranza o di opposizione, sono uno che vuole far risorgere la città come gli altri. Grazie.

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

Grazie Consigliere. Ha chiesto... l'ultimo intervento è del Consigliere Amoruso. Proprio due minuti perché siamo già fuori tempo.

AMORUSO LEO – Consigliere Comunale

Grazie Presidente. Sindaco, colleghi Consiglieri e Assessori, sono ben lieto quando il discorso si sposta sull'aspetto politico, quindi accetto il discorso della questione ordine pubblico, sono disposto ad accettare e a parlare della questione dell'igiene, di tutto quello che... della questione dello Stadio, della questione del ritardo nell'apertura dei lidi. Va benissimo. Io penso che faccia parte del normale dialogo politico. Non mi sta bene assolutamente quando si fanno delle accuse così gravi e senza prove, almeno non provate fino ad oggi, come quelle portate quest'oggi dal collega Tomasicchio. L'accusa sul bando spiaggia addirittura ho sentito, poi penso che l'abbiate sentito tutti, è registrato, discutere sui criteri adottati dalla Commissione per l'aggiudicazione dei bandi. Davvero, non c'è cosa più grave. Non c'è cosa più grave. Quindi stiamo parlando di questo. Stiamo parlando di un bando stadio dato agli amici che stavano con voi a votare al Centrosinistra. Cioè qua stiamo veramente al fango. Cioè qua siamo veramente alle accuse. Fino al delirio, fino al delirio. E' un anno che sentiamo queste cose. E' un anno che sentiamo queste accuse assolutamente deliranti. Ancora nessuno mi è venuto a prendere alle 6:00. Noi stiamo...

INTERVENTO

(fuori microfono)

AMORUSO LEO – Consigliere Comunale

Io non l'ho interrotta. Io non l'ho interrotta. Io non l'ho interrotta e ora stia zitto lei. Va bene? Qua siamo al delirio. Allora, siccome l'ha chiesto il Consigliere Loconte, Presidente, Segretario, chiedo che venga io trasmesso in Procura l'intervento del collega Tomasicchio. A me ha detto che la politica non si fa in Procura, si fa in queste aule. Si fa in Commissione dove lei non ha mai avuto piacere di venire. Va bene? Si fa in queste aule. Però a questo punto, se dobbiamo arrivare alle accuse così gravi, perché ha detto bene il collega Briguglio, qua non è che l'accusa è rivolta al Sindaco o agli Assessori, è rivolta a tutti. E' rivolta a tutti. Allora, laddove non si portano prove, non si possono lanciare delle accuse così gravi, così gravi. Grazie.

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

Grazie. Allora, terminati gli interventi, al Sindaco la parola per replica. Nr 5, prego.

BOTTARO AMEDEO – Sindaco

Presidente, Consiglieri, Assessori, io farò un intervento, diciamo, innanzitutto rispondo al Consigliere De Laurentis molto velocemente. Consigliere, qualsiasi decisione riferita all'AMET sarà presa dal Consiglio Comunale. Questo è il motivo per cui io non mi ritengo, diciamo, di accelerare sui parcometri, perché ritengo che la decisione eventualmente sull'acquisto dei parcometri da parte di AMET potrebbe poi pregiudicare qualsiasi altra scelta da parte di questo Consiglio Comunale. Quindi finisco per sostituirmi al Consiglio Comunale perché tanto sono scelte imminenti. Qualsiasi gara facciamo oggi sui parcometri con AMET sicuramente non potrà iniziare prima di un mese, considerando i tempi della pubblica amministrazione, che sto conoscendo da qui ad anno. Per cui chiaramente ritengo che il problema non si ponga visto che certamente a settembre saremo in quest'aula a decidere tutt'insieme il futuro di quest'azienda. Detto questo, io vorrei invece un attimino fare la sintesi un po' di tutti gli interventi fatti dall'opposizione. Ma io ritengo che se questo era il modo di fare opposizione, da parte di alcuni di

voi, forse qualcuno, non certo io, sia chiaro, ma qualcuno avrà da insegnarvi molto dal punto di vista politico per come si fa opposizione. Perché? Venire qui e fare opposizione, non sto parlando chiaramente di tutti quanti voi consiglieri, ma di alcuni di voi certamente, e lanciando accuse chiare, dirette, di voti di scambio, detto onestamente fa non può specie, di più. Perché rende assolutamente l'idea di come voi siete capaci di fare politica e anche di contestare le scelte giuste o sbagliate di questa amministrazione. Io oggi invece vi comunico una cosa. Noi non amministriamo come pensate voi, non dico come amministrare voi, però il dubbio mi viene perché se uno lancia queste accuse, di solito, è perché questo è il modo di amministrare. Nel senso che noi non ci interessiamo di quello che fa la parte gestionale. Io non so neanche quando si compone una commissione chi nomina la commissione e perché la nomina. Quali sono praticamente i criteri per nominare una commissione, figuriamoci se posso sapere quali criteri adotta una Commissione se è di gara. Io mi occupo a dare atti di indirizzo, a chiedere ai miei dirigenti di fare, di mettere, chiaramente in pratica, quelle che sono chiaramente il nostro programma politico. Uno su tutti, ad esempio, i bandi sui lidi, aprire questi lidi. Tutta la fase successiva, vi assicuro, che non faccio forse quello che pensate di fare voi e cioè non mi occupo quotidianamente di come sta andando la gara per far sì che forse possa vincerla tizio o Caio. Non me ne occupo proprio. Esercito soltanto il potere di controllo nel momento in cui qualcuno di voi possa eccepire qualcosa rispetto alla legittimità degli atti. E devo dire che di tutte le gare che ci sono state fatte io non ricordo di aver visto molti ricorsi amministrativi. Anzi, qualcuno l'ho anche visto contro il provvedimento di quest'amministrazione e lo hanno anche perso perché il Tribunale Amministrativo ha ritenuto legittimo l'atto. Quindi il sospetto così, che forse un po' di questi atti siano anche legittimi, non siano così legittimi come dite voi, obiettivamente mi viene. Andiamo nello specifico. Quando parlate di voto di scambio, consigliere Lima, ma non solo il Consigliere Lima, rispetto alla Vigor, ma sul voto di scambio sempre con la Vigor l'ha detto anche il Consigliere, credo, Tomasicchio. Guardate, allora, se io devo dire...

INTERVENTO

(fuori microfono)

BOTTARO AMEDEO – Sindaco

Sì, sì, voto di scambio. Tanto è vero che poi la trasmissione degli atti alla Procura non è che a me fa paura di farlo, anzi. Se io dovessi, non fosse per altro che... a parte il fatto di mettere in dubbio la mia onestà, vabbe', ma questo lo abbiamo compreso non da oggi e quindi ormai ho capito chi ho di fronte, ma se io dovessi, guardate, favorire tutti coloro che mi hanno sostenuto elettoralmente sarebbe un disastro perché vi ricordo, vi ricordo, la percentuale con cui quest'amministrazione ha vinto le elezioni! Quindi diventerebbe anche molto difficile accontentare tutti. Quindi non fosse che peraltro per questo vi assicuro che non stiamo amministrando in questo modo perché ci sarebbe difficile amministrare in questo modo. Semplicemente noi ci occupiamo di dare atti di indirizzo ai nostri dirigenti per realizzare le cose e, avete ragione, spesso i nostri atti di indirizzi sono disattesi. Vuoi perché, chi ha amministrato per tanti anni precedentemente, ci ha lasciato un Comune completamente destrutturato, parlo di macchina amministrativa. Perché consigliere De Toma lei parla dei Vigili, ma io le faccio una domanda. Quando voi potevate fare i concorsi per assumere i Vigili perché non l'avete fatto? Perché io non lo posso fare. Ho scoperto di poterlo fare da una settimana e lo farò. Qualcuno mi deve spiegare perché io oggi ho 25 Vigili in croce, in croce e non ne ho invece 50 visto che in dieci anni probabilmente il Corpo dei Vigili poteva essere il primo Corpo dei Vigili di tutta la BAT. Quindi qualcuno me lo dovrà spiegare. Andiamo avanti.

INTERVENTO

(fuori microfono)

BOTTARO AMEDEO – Sindaco

Io non interrotto nessuno Presidente. Andiamo avanti. Sempre per rispondere alle gare dei lidi. Vi assicuro che noi abbiamo fatto partire le gare per tempo, però se ci sono stati problemi nel corso dello svolgimento delle gare purtroppo non è colpa del sottoscritto. Ripeto quello che vi ho già detto. Sono atti gestionali rispetto ai quali... noi non possiamo neanche interferire e non lo facciamo, come di nostra abitudine. Per cui, se ad esempio, abbiamo dovuto escludere in una certa zona un aggiudicatario perché la documentazione era regolare purtroppo non è colpa del sottoscritto e quindi i tempi si sono dilatati evidentemente per queste ragioni. Ma anche lì mi viene un dubbio. Ma perché contestate qualcosa che noi abbiamo fatto nei primi mesi di vita dell'amministrazione quando invece voi non avete fatto in anni ed anni. In oltre dieci anni... magari avessi amministrato io dieci anni. Vi assicuro che i risultati sarebbero stati ben diversi rispetto a quelli che invece noi abbiamo ereditato. Andiamo avanti. Il fondaco Consigliere Lima. Proprio perché non stiamo con le mani in mano infatti abbiamo pensato ad un avviso pubblico proprio per cercare di recuperare quel fondaco dalla situazione integrale in cui c'è stato, ripeto sempre la stessa... scusatemi, ma questa è la verità. C'è stato chiaramente... lo abbiamo ereditato. Ricapitalizzazione. Sulla ricapitalizzazione rispondo ad un po' tutti, anche al Consigliere, credo, Procacci, che mi chiedeva giustamente degli ultimi sviluppi. Sono recentissimi. Il perito nominato dal Tribunale ha depositato la relazione in data di ieri credo. Io ero fuori sede e quindi non l'ho ancora letto la relazione. So, mi è stato fotografato, sono soltanto le conclusioni. In sostanza, il perito ha riconosciuto alla sola ricicleria perché, dovendo completare l'iter procedurale con riferimento all'isola ecologica, io ho formulato istanza al Presidente del Tribunale, di fatto stralciare dalla perizia, dall'incarico generale la ricicleria per far sì di avere una prima valutazione solo sulla ricicleria e poter andare in questo modo a conferirla all'AMIU e quindi ricapitalizzare. Il perito ha effettuato quindi la perizia solo su quella come chiaramente da autorizzazione ricevuta dal Presidente del Tribunale. Il valore del perito è di circa 2 milioni ed è assolutamente in linea, più o meno, con il valore approssimativo fatto dal Comune di Trani con, diciamo, la famosa delibera di Consiglio Comunale perché è al di sotto però il perito non ha tenuto conto dei macchinari perché riteneva che il quesito non gli fosse stato reso in maniera più specifica con riferimento anche ai macchinari. Quindi in questo momento noi prendiamo per buona già la valutazione fatta all'immobile, quindi ha tutta l'area circostante perché procediamo con la ricapitalizzazione quindi conferendo quel bene così come periziato con i 2 milioni circa di euro. Poi sto chiedendo al Presidente del Tribunale una rettifica del quesito da sottoporre al perito e cioè di periziare anche le strutture e quindi i beni mobili che sono presenti all'interno della ricicleria. Spero quindi di aver soddisfatto il... è un provvedimento che non conosceva nessuno. Io l'ho saputo realmente praticamente stamattina visto che c'è stato depositato praticamente ieri sera. Consigliere Papagni, anche da lei, i biglietti delle giostre. Allora, l'amministrazione non ha ricevuto manco un mezzo biglietto. Io personalmente...

INTERVENTO

(fuori microfono)

BOTTARO AMEDEO – Sindaco

No, allora se hanno avuto i biglietti allora saranno stati scippati strada, strada, perché non ho avuto nessun biglietto. Allora, se qualcuno dell'amministrazione ha avuto questi biglietti le assicuro e le garantisco che questi biglietti verranno utilizzati assolutamente nel modo con cui lei, appunto, mi ha indicato, perché lo abbiamo fatto anche l'hanno scorso nello stesso identico modo senza dare pubblicità a questa cosa, perché queste cose si fanno, diciamo, in maniera, tra virgolette, silenziosa. L'anno scorso...

INTERVENTO

(fuori microfono)

BOTTARO AMEDEO – Sindaco

Non lo so. Questo adesso lo verificherò. Io non ho avuto neanche un biglietto. L'anno scorso li ho ricevuti i biglietti in omaggio e li ho dati. Non lo nascondo assolutamente visto che quest'anno me l'hanno richiesti all'orfanotrofio delle suore di Sant'Antonio. Interamente quest'anno, lo stesso orfanotrofio, mi ha già chiesto i biglietti ed io ho spiegato che non li ho ancora ricevuti. Quindi obiettivamente non è, come dire, nostro costume utilizzare questi biglietti per altre finalità o assolutamente darle a persone non bisognose piuttosto che a quelle bisognose. Spero di aver chiarito la cosa in modo assoluto. Consigliere Procacci, la riduzione della TARI. Io l'ho già specificato in un intervento sempre fatto in radio che è successivo a quello che ha richiamato lei. E' evidente che, alla luce di tutti gli aumenti che ci sono stati, di fatto non aumentare la TARI e averla ampiamente ridotta. Io questo l'ho detto dati alla mano, facendo vedere cioè che noi avremmo dovuta aumentarla la TARI, non fosse per altro che aumentato una voce che è una voce variabile che non dipende dalla nostra amministrazione che non è il costo. Cioè io è evidente che quando prometto di fare una cosa posso promettere solo quello che riguarda la mia amministrazione, non posso promettere anche costi che vengono imposti da altri soggetti, da altre amministrazioni, da altri enti. Evidente che (inc.) fatto. Di fronte a quel costo aumentato ed è documentato che quel costo è aumentato quest'anno, noi semplicemente non abbiamo aumentato la TARI. Non aumentando la TARI e' come se l'avessi ridotta perché quel costo non fosse aumentato l'avrei ridotta. E' un fatto assolutamente contabile. Ora, non ho voluto dire che io ho ridotto la TARI perché sarebbe stato una, come dire, falsità che non mi sento di poter dire. Però, in tutta onestà, mi sento di poter dire che non ho assolutamente non mantenuto una promessa, perché tutto quello che potevo fare sulla TARI noi lo abbiamo fatto. Purtroppo ci sono delle voci che non dipendono assolutamente da questa amministrazione che sono questi maledetti costi che stanno lievitando in maniera enormemente su un problema che non è un problema comunale ma sta diventando non solo un problema regionale ma credo anche extra Regione. È un po' il problema che diceva anche il Consigliere Tomasicchio. I rifiuti per strada sono per strada non perché non c'è nessuno che li raccoglie, primo, perché ci sono i cittadini che non osservano le ordinanze con riferimento agli orari di conferimento, ai giorni di conferimento. Secondo, perché abbiamo impianti chiusi per cui noi non sappiamo dove metterla quell'immondizia. Non abbiamo dei luoghi cittadini dove poterla accumulare. Ci stiamo attrezzando anche per questo per evitare di lasciarla sui cassonetti. Ma l'emergenza rifiuti non è anche questa una problematica che può essere addebitata a quest'amministrazione. E' un problema molto più ampio, molto più difficile. E ricordo al Centrodestra, che tanto si oppone, che qualche grosso esponente del vostro movimento, ha detto al Sindaco qualche giorno fa, che è un'invenzione mia che c'era praticamente l'emergenza dei rifiuti. Perché quando io sollevato la questione e ho detto chiaramente che la questione dell'emergenza rifiuti, a livello chiaramente e soprattutto della BAT, era una emergenza perché io, a differenza di tutti gli altri comuni, so giornalmente quando

i camion ci tornano indietro. Perché i camion sono i nostri, non sono del privato che forse non so cosa andrà a fare di quei rifiuti, sapendolo so prima degli altri se stiamo o meno in emergenza rifiuti perché quei camion ci ritornano indietro carichi di rifiuti e noi non sappiamo dove metterli. È un gravissimo problema che credo sia stato affrontato un po' da tutti in maniera troppo, e non da quest'amministrazione, superficiale. E non è un problema della città di Trani perché il primo problema riguarda l'umido e chi differenzia di più ha innanzitutto questo grande problema. Vi invito a leggermi la cronaca degli altri paesi dove stanno, nonostante facciano una differenziata e quindi siano virtuosi, stanno subendo assolutamente un enorme problema dovuto al fatto che non sanno più dove smaltire l'umido. Sulla raccolta peraltro differenziata spinta condivido. Noi stiamo puntando su questo. Lei immagini che dal 10 giugno, che abbiamo già sollecitato per tre volte, al parere all'ARO, su quello che praticamente è il piano della raccolta differenziata perché lo voglio portare in Consiglio Comunale con il parere chiaramente dell'ARO. Bene. L'ARO, il dirigente praticamente che è quello di Barletta, ad oggi non ci ha ancora risposto a quanto pare. Quindi il problema dei dirigenti non è soltanto quello del Comune di Trani.

Per quanto riguarda... allora, sul banchetto del Monastero, verifico. Mi sembra stranissimo sa perché? Perché, e rispondo, non so a chi me l'ha fatta la domanda sul Monastero, il Monastero è ancora nella disponibilità della ditta che non ha ancora fatto praticamente la consegna. Quindi di fatto non è nella disponibilità del Comune di Trani. Quindi il Comune di Trani non può aver mai autorizzato lo svolgimento di alcun tipo di banchetto. Comunque se lei ha degli elementi in più me li fornisca perché posso così, mi metto in condizioni di fare una verifica più compiuta. Per quanto riguarda il verde, i bagni pubblici e quant'altro c'è un mio... quello è quello che dicevo prima sui famosi atti di indirizzo che non sempre vengono posti in essere, realizzati nei tempi diciamo che quantomeno l'amministrazione auspica. C'è un atto di indirizzo della Giunta che esattamente si muove nella direzione da lei prospettata. Abbiamo sollecitato il dirigente a porre in essere questo atto di indirizzo. Mi auguro, mi è stato garantito che di fatto, in questo periodo, diciamo, così estivo, si lavorerà esattamente in quella direzione. Me lo auguro fermamente. Per quanto riguarda il Consigliere Merra. Anche lei... non c'è più il Consigliere Merra. Va bene. Anche lei ha paventato la stessa cosa. Questa politica clientelare non so neanche verso di chi, perché non conosco neanche chi è che gestisce questi benedetti canili. L'unica cosa è, dateglielo al Consigliere Merra, di scrivere in modo tale che... come interrogazione scritta, in modo tale che io possa sottoporre al dirigente tutte le contestazioni, le criticità e il dirigente ci dovrà relazionare in questo senso. Io non so neanche praticamente nulla di questa gara se non appunto che ci sono queste criticità, ma vorrei comprendere quali sono e soprattutto sottoporre al dirigente perché dovrà essere il dirigente a rispondere. Per quanto riguarda la questione "Graziano s.r.l." Consigliere Cinquepalmi. Allora, noi abbiamo scritto su questa vicenda in tempo zero praticamente. Cioè nel secondo dopo aver verificato che la "Graziano" non ha completamente adempiuto a quanto... contrattualmente obbligata, ho scritto immediatamente, ho sollecitato gli uffici per adottare tutti i provvedimenti consequenziali. So che domani è in partenza, quindi la nota l'ho già vista, parte domani, ed è l'escussione della Polizza, nonché l'avvio del procedimento di revoca del permesso di costruire. Quindi si sta procedendo assolutamente nella direzione che ritengo più corretta e cioè quella di assolutamente considerare come inadempiente la "Graziano s.r.l." perché ha sottoscritto degli atti rispetto ai quali chiaramente non ha inteso invece adempiere. Senza voler entrare nelle motivazioni poi, nelle somme. Chiaramente senza saper leggere e né scrivere se ha ritenuto, chiaramente se obbligato a quelle somme garantite con polizza. Noi non possiamo che escutere quella polizza e avviare il procedimento di revoca dei permessi di costruire. Per quanto riguarda invece l'impresa Manna, impresa Scaringi, qui

rispondo anche al Consigliere Tomasicchio che si è tanto così... agitato su questa vicenda lo tranquillizzo.

INTERVENTO

(fuori microfono)

BOTTARO AMEDEO – Sindaco

No, già ho subito grande amarezza, non volevo subirne neanche questa, quest'oggi. Tranquillizzo tutti. Nel senso che, anche spesso, come dire, non rispondere a delle istanze di voi Consiglieri, e me ne dispiaccio, ma guardate, noi siamo seriamente in difficoltà. Forse voi non ne avete piena contezza. Siamo in difficoltà perché non abbiamo, come dire, dipendenti comunali, non abbiamo soprattutto determinate figure professionali che mancano completamente al Comune, siamo in estrema difficoltà per cui già riusciamo, con molta fatica, a portare avanti tutto quello che intendiamo fare quotidianamente, figuriamoci quando ci ponete delle istanze che non fanno altro che rendere ancora più difficile, come dire, la vita degli uffici. Con questo non voglio dire che le vostre istanze non meritano di essere accolte, ma perché probabilmente perché anche noi meritiamo, come dire, un, diciamo, minori critiche se non evadiamo immediatamente le vostre istanze. Mi rendo conto che la sua istanza, Consigliera, era un'istanza vecchia però a volte quello che contano sono i fatti e noi cerchiamo di rispondere sempre con i fatti. Abbiamo ottenuto un decreto ingiuntivo esecutivo nei confronti della ditta "Manna" per oneri non corrisposti pari ad 1.161.241,92 euro. Abbiamo ottenuto un decreto ingiuntivo, immediatamente esecutivo, nei confronti della ditta Scaringi, pari a 2.104.629,75. Con questi due provvedimenti Consigliere, come dice giustamente lei, ci aggiustiamo il bilancio del Comune di Trani.

INTERVENTO

(fuori microfono)

BOTTARO AMEDEO – Sindaco

Ecco, non ricompriamo Higuain, come mi dice l'Assessore, ma quantomeno aggiustiamo i conti del Comune di Trani e abbiamo intenzione di procedere immediatamente. Tanto è vero che abbiamo già dato indicazione agli uffici ad andare alla ricerca anche dei beni pignorabili di entrambe le società, perché, come siamo riusciti ad ottenere immediatamente questi decreti ingiuntivi, così lo vogliamo immediatamente mettere in esecuzione. Credo di aver... ah, sulla telefonia e un po' riguardava il Consigliere Cinquepalmi, tutto quello che lei ci ha detto, anche lì, anche lì, anche lì siamo in difficoltà perché le posizioni non è una, due o tre, saranno cinquanta ed è uno sfacelo sia con riferimento alle morosità, sia con riferimento a ormai ai contratti... ai rapporti non contrattualizzati. Stiamo cercando di andare in Giunta con delibere che, con riferimento ai casi più, tra virgolette, eclatanti, sanno tutta... impongono che si sani l'intera praticamente partita debitoria e quindi creditoria a favore del Comune. Mentre stiamo prevedendo un provvedimento che di fatto dia in generale, per tutti, e quindi a latere delle posizioni più eclatanti, un provvedimento unico, che debba valere per tutti, con il quale riconciliamo una sorta di rateizzazione di 24 mesi per tutti. Perché, è inutile che ce lo diciamo, il problema è drammatico. Qui le posizioni sono numerosissime. Non pagava nessuno. E sono molto spesso anche crediti molto, come dire, alti e soprattutto non sorretti da alcuna garanzia. Allora l'idea dell'amministrazione è stata questa. Cioè dare una proroga, concedere a tutti quanti sia una proroga per quanto riguarda i contratti, perché non riusciamo neanche a bandire le nuove gare in così poco tempo. E quindi una proroga di due anni in 24 mesi che sono il termine entro cui

procederemo poi ai nuovi bandi, perché chiaramente non... è una proroga straordinaria che non verrà concessa a nessun'altro nuovamente. Quindi praticamente per fare i nuovi bandi dei vari immobili concessi ai privati. E dall'altro, in quei 24 mesi, rateizzare tutto il debito scaduto ma con una condizione fondamentale e cioè che quel debito sia garantito da polizze fideiussorie. Cioè l'amministrazione vuole in questo modo da una parte recuperare e avere garanzia nel recupero che oggi non ha e dall'altro va incontro anche a tutti praticamente i privati cercando di mettere in condizione di poter pagare in questi 24 mesi. Abbiamo pensato ad un provvedimento unico che possa valere per tutti, ed è un atto di indirizzo che stiamo dando ai dirigenti, a latere delle posizioni invece più importanti rispetto alle quali con l'ufficio legale e con gli avvocati che sono spesso costituiti per il Comune abbiamo ipotizzato invece delle formule transattive specifiche. Tutto questo andrà in Giunta, io mi auguro entro questa settimana, al più entro la prossima settimana per cui credo che in questo modo possiamo aver tracciato realmente una nuova strada per quest'amministrazione, lasciatemelo dire, per questa città, dove si deve bene comprendere che chi ha in uso immobili del Comune deve pagare, non può averli gratuitamente perché, considerando il numero soprattutto degli immobili... è evidente che il sospetto che questo o ormai sia, non fosse una, come dire, idea diffusa nella città ce l'ho, perché non è una posizione singola ma è una posizione troppo diffusa per non pensare ormai ad un andazzo che definirei quasi cittadino. Questo riguarda anche i contratti sulla telefonia dove anche rispetto a quelli stiamo praticamente trattando con tutte le società di telefonia. E anche su questa soprattutto ci siamo imposti una regola: di non fare figli e figliastri, come appunto per i privati e cioè di avere un'indicazione che debba poi valere per tutte le società. Nel momento in cui c'è qualche società che poi non chiaramente non ritiene quelle condizioni favorevoli, chiaramente a quel punto interromperemo qualsiasi tipo di rapporto ed eventualmente agiremo anche giudizialmente.

INTERVENTO

(fuori microfono)

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

Sindaco, ha concluso? Sindaco, ha concluso?

BOTTARO AMEDEO – Sindaco

Stiamo cercando di lavorare non sul singolo atto perché sono troppi. Stiamo cercando di dare atti di indirizzo diffusi, che debba riguardare tutto, proprio per evitare che si possa fare una diversificazione di posizioni. Grazie.

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

Quindi non ci sono più interventi. Non ci sono più interventi. Allora si passa al primo punto all'ordine del giorno.

Il presente verbale è stato approvato e sottoscritto nei modi di legge.

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to Dott. Carlo Casalino

IL PRESIDENTE

F.to Avv. Fabrizio Ferrante

N° 2527 reg. public.

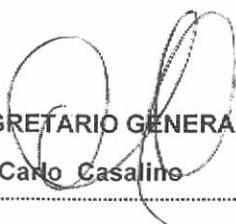
IL SEGRETARIO GENERALE

ATTESTA

che la presente deliberazione: 10 AGO 2016 25 AGO 2016
è affissa all'albo Pretorio dal al
per 15 giorni consecutivi come prescritto dall'art. 124, I° comma, del T.U.E.L. approvato
col D.Lgs. 18.8.2000, n. 267.

Trani, 10 AGO 2016




IL SEGRETARIO GENERALE
Carlo Casalino

Il Segretario, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione:

- è stata dichiarata immediatamente eseguibile: (art. 134 comma 4 del D.lgs. 267 18.8.2000)
 è divenuta esecutiva il decorsi 10 giorni dalla pubblicazione;
(art. 134 comma 3 del D.lgs. 267 18.8.2000)

Trani,

IL SEGRETARIO GENERALE

Carlo Casalino

Copia conforme ad uso amministrativo.

Trani, 10 AGO 2016




Il Funzionario delegato